



D.D. 242

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Servizio Fruizione, Valorizzazione Promozione del patrimonio culturale pubblico e privato-S6.1

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n.28 del 29.12.1962 e n. 2 del 10/04/1978 e succ. mod. ed int.;
- VISTE la legge regionale 1 agosto 1977, n.80 recante "*Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana*" e successive modifiche ed int. e la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e s.m.i. recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";
- VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004 n.42, recante il *Codice dei Beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali*" che istituisce l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. n.12 del 5 dicembre 2009 - Regolamento di attuazione della legge regionale n.19 del 16/12/2008;
- VISTI il D.P.R. n.370 del 28/06/2010 con il quale è stato decretato l'assetto organizzativo dei Dipartimenti ed il DDG 12 luglio 2010 n.1513 e s. m. i.;
- VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;
- VISTO il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05.07.2006 e succ. mod. ed int., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell' 11.07.2006, e succ. mod. ed int., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO il regolamento CE n.1828/2006 dell' 8 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L. n. 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento (CE) n.284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO il Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- VISTO il Regolamento (UE) n.539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 - Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante norme sull'ammissibilità delle spese;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18 luglio 1999, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione siciliana;
- VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 07.09.2007 e pubblicato sulla GURS n. 9 del 22.02.2008 così come aggiornato con Decisione n. C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011 che, tra gli altri, indica l'ASSE VI: "Sviluppo Urbano Sostenibile" e l'ASSE III: "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico – ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" che individua, tra gli altri, l'Obiettivo operativo 3.1.1. recante Promuovere la qualificazione, la tutela e la conservazione del patrimonio storico culturale, favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici, anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori, attraverso una sequenza di obiettivi operativi tra cui la 3.1.1.4. che prevede Azioni di realizzazione e diffusione di interventi pilota per la sperimentazione delle tecniche di restauro e gestione innovativa (catg. N. 58);
- VISTO il D.LGS. 12 aprile 2006 n.163 con il quale viene approvato il Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163";
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011 n.12 di Recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006 n.163 e succ. mod. ed int. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e succ. mod. e la circolare n.65727 del 13.07.2011 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità inerente la predetta norma;
- VISTO il D.P.R. n.13 del 31 gennaio 2012 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n.12 del 12 luglio 2011 pubblicato sulla GURS n. 7 del 17.02.2012;
- VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013 approvato dal CdS il 3/2010 ed adottato con Deliberazione di Giunta n.35 del 10 febbraio 2011. e in particolare la scheda relativa all'Asse 3 -obiettivo specifico 3.1-obiettivo operativo 3.1.1
- VISTA la circolare n.6923 del 21/4/2009 della Presidenza – Dipartimento della Programmazione avente per oggetto Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materia immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTA la circolare prot. n.772 del 16.01.2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE n.1828/06 – Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
- VISTA la circolare n.15470 del 10.9.2009 della Presidenza – Dipartimento della Programmazione concernente le tipologie di atti del P.O. FESR da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;
- VISTO il D.D.G. n. 808 del 14 aprile 2010 che ha istituito la Commissione per la selezione e la formazione dell'elenco degli interventi a titolarità regionale da imputare al PO FESR 2007-2013;
- VISTO la delibera n.170 adottata con delibera di giunta del 21.06.2011 di approvazione del nuovo Quadro di riparto delle risorse finanziarie del Programma operativo PO FESR 2007/2013 post Rimodulazione – Assegnazione risorse residue;
- VISTO il D.D.G. 747 del 20 maggio 2011 di programmazione delle risorse assegnate all' obiettivo operativo 3.1.1.4 a titolarità regionale registrato alla Corte dei Conti il 11.07.2011 reg. n.1, fgl n 61;
- VISTO l'ulteriore D.D.G. 1681 del 28 settembre 2011 di programmazione delle risorse assegnate all'obiettivo operativo 3.1.1.4 a titolarità regionale registrato alla Corte dei Conti il 24.10.2011 reg. n. 1, fgl n 88;
- VISTO il D.P. Reg. 14 Settembre 2017 n. 5200 di preposizione del Dirigente Generale Dott.ssa Maria Elena Volpes al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana;

- VISTO che con decisione C(2015) 2771 finale del 30.04.2015 la Commissione Europea, modificando la decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. 4543 del 09.03.2016 "Ulteriori adempimenti per la chiusura del P.O.R. FESR 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici";
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. 24315 del 30.12.2016 con la quale tra l'altro si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti imputati al P.O. FESR 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n. **484 del 15.03.2012** registrato alla Corte dei Conti il 30.03.2012 reg. n. 1 foglio n. 48 con il quale si approva in linea amministrativa il progetto "Nuove metodologie di intervento per la configurazione filologica: il caso di Villino Florio a Palermo" CUP G71J11000070006 Cod. Caronte SI_1_9729;
- VISTO il D.D.G. n. **1340 del 09.05.2014** registrato alla Corte dei Conti il 05.06.2014 reg. n.1 foglio n. 65 con il quale viene approvato il nuovo quadro economico post gara del progetto in parola e contestualmente impegnata la somma di €. 503.935,26 sul cap. 776072;
- VISTO il D.D.G. n. **1661 del 15.06.2015** registrato alla Corte dei Conti il 20.07.2015 Reg. n.1 Foglio n. 110 con il quale viene approvata in linea amministrativa la perizia di variante al progetto esecutivo redatta, in data 28.08.2015, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a) e b) del codice degli appalti per adeguare il progetto alle sopravvenute norme sui vetri il cui quadro economico è il seguente:
- VISTO il D.D. n. **4569 del 18.10.2016** con il quale si autorizza la proroga al 31.12.2016 per l'ultimazione dell'intervento, si accerta una spesa complessiva di €. **409.626,21** sul capitolo **776072** alla data del 31.12.2015 per la realizzazione dell'operazione effettuata sul P.O. Fesr 2007/2013, viene disimpegnata ed eliminata dal conto del Bilancio la somma di €. **20.000,00** dal capitolo 776072 non spesa al 31.12.2015 e contestualmente impegnata sul capitolo **776092** la somma di €. **15.045,73** esigibile entro il 2016 per le spese da sostenere per il completamento del progetto de quo;
- VISTO il D.D. n. **1172** del 23.03.2017 registrato alla Corte dei Conti il 04.05.2017 Reg. n. 1 Foglio n. 17 con il quale si approvano in linea amministrativa gli atti finali;
- VISTA la nota n. **4526** del 04.12.2017 con il quale il Centro Regionale Progettazione e Restauro trasmette il seguente Quadro Economico finale del Progetto in parola:

QUADRO ECONOMICO FINALE			
A) Importo dei Lavori			
	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€.305.442,899€.	
	Ribasso d'asta 28,1999%	€. 86.134,59	
	Lavori al netto del ribasso		€.219.308,30
	Oneri per la sicurezza		€. 12.726,40
	Importo lavori al netto compreso sicurezza		€. 232.034,70
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	IVA 10%	€.23.203,47	
	Oneri tecnici 2% lavori principali + oneri restauro giardino	€. 2.143,81	
	Bando di Gara	€.3.167,18	
	AVCP	€ 225,00	
	Analisi di Laboratorio	€.954,09	
	Consulenza strutturale	€.5.000,00	
	Revisione impianto di illuminazione, antintrusione e antincendio	€.17.238,60	
	Postazione multimediale	€. 6.196,00	
	Ripristino del giardino storico	€ 128.240,45	
	TOTALE	€. 186.368,60	€. 186.368,60
	TOTALE		€. 418.403,30

- VISTO il proprio D.D. n. **7376** del 27.12.2017;
- VISTO il rilievo n. **995** del 12.01.2018 della Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e I.S.;
- RITENUTO di dovere approvare il Quadro Economico finale aggiornato del progetto;

- RITENUTO altresì di dover determinare la quota ammissibile al finanziamento del PO Fesr 2007/2013 sulla Linea di intervento 3.1.1.4. e al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020;
- VISTO il D.P. n. 12 del 14/06/2016 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.28 dell'1/07/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 3891 del 22.09.2016 con il quale sono state assegnate le linee di intervento del P.O.FESR 2007/2013 alle strutture intermedie;
- VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" con particolare riferimento all'art. 37 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 21/08/2014 e succ. mod.ed int.;
- VISTO l'esercizio provvisorio 2018 della Regione Siciliana;

DECRETA

- Articolo 1)** Si annulla il D.D. n. 7376 del 27.12.2017;
- Articolo 2)** Per le motivazioni e finalità citate in premessa, di approvare in linea amministrativa il seguente Quadro Economico finale aggiornato del progetto "Nuove metodologie di intervento per la configurazione filologica: il caso di Villino Florio a Palermo" CUP G71J11000070006 Cod. Caronte SI_1_9729;

QUADRO ECONOMICO FINALE			
A) Importo dei Lavori			
	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€.305.442,899€.	
	Ribasso d'asta 28,1999%	€. 86.134,59	
	Lavori al netto del ribasso		€.219.308,30
	Oneri per la sicurezza		€. 12.726,40
	Importo lavori al netto compreso sicurezza		€. 232.034,70
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	IVA 10%	€.23.203,47	
	Oneri tecnici 2% lavori principali + oneri restauro giardino	€. 2.143,81	
	Bando di Gara	€.3.167,18	
	AVCP	€ 225,00	
	Analisi di Laboratorio	€.954,09	
	Consulenza strutturale	€.5.000,00	
	Revisione impianto di illuminazione, antintrusione e antincendio	€.17.238,60	
	Postazione multimediale	€. 6.196,00	
	Ripristino del giardino storico	€ 128.240,45	
	TOTALE	€. 186.368,60	€. 186.368,60
	TOTALE		€. 418.403,30

- Articolo 3)** di approvare la definitiva ammissione al finanziamento per €. 409.626,21 a valere sulla Linea di Intervento 3.1.1.4. del PO FESR 2007/2013 di cui al D.D.G. n. 1340 del 09.05.2014, e per €. 8.777,09 a valere su Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020 di cui al D.D. n. 4569 del 18.10.2016; dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico in presa d'atto all'art.1 precedente:

Quota a valere sul PO Fesr 2007/2013 linea 3.1.1.4.	€. 409.626,21
Quota a valere sul P.A.C. 2014/2020 di cui al D.D. n. 4569 del 18.10.2016	€. 8.777,09
TOTALE	€. 418.403,30

Articolo 4) la residua somma di €. **1.847,20** costituisce economia di spesa e viene eliminata dal conto del Bilancio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità siciliana per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 68 della L.R.le n. 21 del 12/08/2014.

Palermo li 26.01.2018

Firmato
Il Dirigente Generale
(Volpes)